



**VADEMECUM PER L'USO:  
CALDAIE A BIOMASSA**  
(Art.1, comma 344 della legge finanziaria 2007)  
(aggiornato al 24 gennaio 2012)

**REQUISITI GENERALI CHE L'IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO DEVE POSSEDERE PER POTER USUFRUIRE DELLE DETRAZIONI:**

- deve essere “esistente”, ossia accatastato o con richiesta di accatastamento in corso e con ICI pagata, se dovuta;
- deve essere dotato di impianto di riscaldamento (come definito nella nostra faq n° 37);
- in caso di demolizione, è ammessa a detrazione la sola “fedele ricostruzione”, nel rispetto di volumetria e sagoma dell’edificio preesistente. Di conseguenza, la successiva ricostruzione non può prevedere ampliamenti, che pregiudicherebbero completamente il diritto alla detrazione;
- in caso di ristrutturazione senza demolizione, se essa presenta ampliamenti, la detrazione compete solo per le spese riferibili alla parte esistente. Inoltre, in questo caso, non è consentito far riferimento al comma 344 ma ai singoli commi 345, 346 e 347, per i quali la detrazione è subordinata alle caratteristiche tecniche dei singoli elementi costruttivi o dei singoli impianti.

**REQUISITI TECNICI SPECIFICI DELL'INTERVENTO:**

- l'intervento deve assicurare un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale non superiore ai valori limite riportati in tabella all'Allegato A di cui al DM 11.03.08 e s.m.i. (per lavori eseguiti dal 2008);
- deve assicurare i requisiti riportati nella nostra faq n°42, ossia:
  - a) un rendimento utile nominale minimo conforme alla classe 3 di cui alla norma europea EN 303-5;
  - b) il rispetto dei limiti di emissione di cui all'Allegato IX alla parte quinta del D. Lgs. 3/4/06 n°152 (consultabile sul sito) e successive modifiche ed integrazioni, oppure i più restrittivi limiti fissati da norme regionali, se presenti;
  - c) l'utilizzo di biomasse combustibili ricadenti tra quelle ammissibili ai sensi dell'Allegato X alla parte quinta dello stesso D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
  - d) inoltre, per i soli edifici ubicati nelle zone climatiche C, D, E, F: chiusure apribili ed assimilabili (porte, finestre e vetrine anche se non apribili), che delimitano l'edificio verso l'esterno o verso locali non riscaldati, devono rispettare i limiti massimi di trasmittanza di cui alla tabella 4a dell'all. C al D. Lgs. N°192 del 2005.

La rispondenza ai requisiti di cui sopra deve essere riportata nell'asseverazione compilata dal tecnico abilitato e dichiarata nella richiesta di detrazione da trasmettere ad ENEA.

**ALTRE OPERE AGEVOLABILI:**

assicurate le condizioni su esposte:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, dell'impianto termico esistente con una caldaia a biomassa.

Inoltre, nel caso particolare di **interventi di allacciamento a reti di teleriscaldamento a biomassa**, premesso che la normativa di riferimento non ne fa specifica menzione e che non sono stati ancora chiariti i dubbi sollevati, secondo la nostra specifica interpretazione, si ritiene che, nel rispetto dei requisiti tecnici indispensabili (di cui sopra), si possano considerare detraibili anche le spese relative alle seguenti opere:

- costi di allacciamento;
- scambiatori.

E' opportuno, comunque, consultare in proposito la nostra faq 51.

### **DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:**

#### **a) documentazione da conservare a cura del cliente:**

- **l'asseverazione** redatta da un tecnico abilitato (ingegnere, architetto, geometra o perito) iscritto al proprio Albo professionale, nella quale si dichiara che l'intervento assicura un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale non superiore ai valori limite indicati in tabella all'Allegato A del D.M. 11 marzo 2008 (per lavori realizzati dal 2008) e i requisiti tecnici di cui si è detto, riportati nella nostra faq n°42.

N.B. In base alle disposizioni di cui al D.M. 6 agosto 2009, l'asseverazione può essere:

- **sostituita** dalla **dichiarazione resa dal direttore dei lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate** (obbligatoria ai sensi dell'Art.8, comma 2, del D.Lgs. n°192 del 2005);
- **esplicitata** nella **relazione attestante la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e relativi impianti termici** (che ai sensi dell'Art.28, comma 1, della L. n°10 del 1991 occorre depositare presso le amministrazioni competenti).

Ed infine occorre conservare anche i seguenti documenti:

- **fatture** relative alle spese sostenute, che rechino chiaramente separata la voce "manodopera" da quella delle opere;
- **ricevuta del bonifico bancario o postale** (modalità di pagamento obbligata nel caso di richiedente persona fisica), che rechi chiaramente come causale il riferimento alla legge finanziaria 2007, numero della fattura e relativa data, oltre ai dati del richiedente la detrazione e del beneficiario del bonifico;
- **ricevuta dell'invio effettuato** all'ENEA (codice CPID), che costituisce garanzia che la documentazione è stata trasmessa.

#### **b) documentazione da trasmettere all'ENEA:**

(esclusivamente attraverso l'apposito sito web relativo all'anno in cui sono terminati i lavori: per il 2011: <http://finanziaria2011.enea.it>; per il 2012: <http://finanziaria2012.enea.it>) **entro i 90 giorni successivi alla fine dei lavori**, intendendo con questa definizione il collaudo delle opere (vedasi a tal proposito la nostra FAQ n°23):

- **Attestato di qualificazione energetica**, redatto da un tecnico abilitato, **con i dati di**

cui all'**Allegato A** al “decreto edifici”. (L'Attestato di certificazione energetica, se necessario, vedasi a tal proposito la faq n°67, deve essere conservato a cura del cliente);

- **Scheda descrittiva dell'intervento (Allegato E** al “decreto edifici”), che può anche essere redatto dal singolo utente

**c) documentazione da trasmettere all'Agenzia delle Entrate:**

- **Comunicazione**, per i soli lavori che proseguono oltre il periodo di imposta.

**NOTE UTILI ALLA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ALL'ENEA**

Una volta collegati al sito di invio, le fasi propedeutiche alla trasmissione della richiesta consistono in:

- **registrazione dell'utente** (da eseguirsi una sola volta, anche nel caso in cui si trasmettano più richieste). In questa fase, occorre compilare il modulo di registrazione con i propri dati e fornire indirizzo e-mail e password necessari alla fase successiva;
- **autenticazione** (inserendo indirizzo e-mail e password precedentemente forniti);

Le fasi per la trasmissione della richiesta consistono in:

- **identificazione del beneficiario della detrazione;**
- **identificazione dell'immobile oggetto di intervento;**
- **identificazione dell'attività di riqualificazione energetica svolta, dalla quale discendono in automatico gli allegati che è necessario compilare** (in questo caso specifico, gli Allegati A ed E);
- **verifica della dichiarazione;**
- **invio e stampa della dichiarazione.**

Gli originali dei documenti invece devono essere firmati (e eventualmente timbrati dal tecnico e controfirmati dal richiedente), per i riscontri in sede fiscale.